

Comunicato stampa

Diritti dei minorenni nello sport, presentato un vademecum per i tecnici

Il volume è stato promosso dal Dipartimento per lo sport, dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, dalla Scuola dello sport di Sport e Salute S.p.A.. Presentata inoltre dal Dipartimento e da INDIRE un’iniziativa di formazione online per docenti e tutor sportivi

È stato presentato a Catania, nell’ambito di Fiera Didacta Italia, il vademecum *La tutela dei diritti dei minorenni nello sport* rivolto a tecnici e dirigenti sportivi. A illustrarlo questo pomeriggio a Misterbianco (Ct) l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza (AgiA) Carla Garlatti, la Dirigente del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, Stefania Pizzolla, la professoressa Adriana Bonifacino, membro del cda di Sport e Salute S.p.A., in occasione del seminario “Yes – Youth and education + Sport – Diritto allo sport per minori”.

Il volumetto di 55 pagine – promosso dal Dipartimento per lo sport, dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza e dalla Scuola dello sport di Sport e Salute S.p.A.– è stato redatto con il coinvolgimento di numerosi esperti. Nell’occasione, è stata presentata anche un’iniziativa di formazione dedicata ai docenti e ai tutor sportivi sui temi del diritto allo sport dei minorenni, che si svolgerà online su una piattaforma dedicata nell’ambito del progetto YES, gestito dal Dipartimento per lo sport insieme a INDIRE.

“Il Dipartimento per lo Sport sta attuando una strategia di promozione e tutela dei minorenni – dichiara il Capo dipartimento per lo sport, Michele Sciscioli –, di cui sono parte integrante il corso di formazione e il vademecum. La formazione è ideata all’interno del progetto “*YES, YOUTH & EDUCATION + SPORT - Diritto allo sport per minori* che si rivolge agli operatori scolastici e sportivi, insegnanti e tecnici, formatori e allenatori, mentre il Vademecum è nato dalla volontà di sostenere soprattutto gli allenatori e fornire loro uno strumento base per la gestione di tutte le situazioni che potrebbero vedere il soggetto di minore età coinvolto in circostanze difficili per le quali è richiesto necessariamente l’intervento di un adulto. Auspicio che entrambi siano degli strumenti utili per divulgare conoscenza, formazione e aumentare le professionalità. Dobbiamo continuare a lavorare sinergicamente con gli altri protagonisti del mondo dello sport e della tutela dell’Infanzia, per garantire a tutti i giovani di praticare lo sport e di farlo in sicurezza”.

“L’articolo 31 della Convenzione di New York del 1989 – afferma l’Autorità garante Carla Garlatti, a proposito del vademecum – pur non enunciando espressamente un diritto allo sport, riconosce a bambini e ragazzi quello al gioco e alle attività ricreative. La pratica sportiva rappresenta per bambini e adolescenti un’opportunità, in ambiente protetto, di svago, di condivisione con i pari, di educazione, di sviluppo armonico, di riabilitazione, di inclusione e, nelle situazioni di disagio, anche di riscatto sociale. Il mio auspicio è che queste pagine consentano di trovare stimoli, riferimenti e risorse utili a chi ogni giorno opera in ambito sportivo, permettendogli di non sentirsi solo nell’affrontare fenomeni come bullismo, razzismo, uso di sostanze proibite, abusi e violenze. I tecnici, oltre a trasferire competenze sportive, trasmettono anche valori educativi: con il loro impegno quotidiano rappresentano un punto di riferimento e una fonte di ispirazione per i giovani atleti”.

“Non c’è un solo punto del vademecum che non sia, aldilà della valenza generale, strettamente collegato allo sport – dichiara Adriana Bonifacino, consigliere di amministrazione di Sport e Salute SpA –. L’attività sportiva ha effetti diretti sul benessere dei ragazzi, sul fisico e sulla mente. Penso ai benefici delle relazioni interpersonali che caratterizzano ogni disciplina e alle potenzialità della pratica sportiva per il problema dell’inclusione. Sport e Salute, dunque, farà il massimo per diffondere questo vademecum fra i tecnici e i dirigenti sportivi ai quali affidiamo un po’ della crescita dei nostri ragazzi”.

Catania, 20 ottobre 2022

<https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2022-10/La-tutela-dei-diritti-dei-minorenni-nello-sport.pdf>

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Stampa e comunicazione

06.6779.6988

Via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

www.garanteinfanzia.org